

RELAZIONE
di
MISSIONE

Relazione di Missione

Benvenuti a tutti voi cari soci per l'attenzione che avete voluto porre a questo appello annuale che rappresenta un momento importante della vita dell'Associazione di promozione sociale Soggiorno Proposta di Ortona, e non solo dal punto di vista istituzionale. Ringrazio tutti i presenti, coloro che hanno provveduto tramite delega e tutti coloro che hanno collaborato alla preparazione di questo annuale appuntamento della nostra vita associativa.

Un saluto ad i nuovi soci ed un grazie anche a chi ha dovuto approfittare di questa occasione per manifestare la propria indisponibilità al proseguo della propria presenza come socio, pur confermando l'ideale vicinanza, l'affetto e l'interesse per le attività dell'associazione ed in particolare della Comunità terapeutica educativa.

Un vivo grazie al vicepresidente e ai consiglieri, che portano avanti con sacrificio e particolare dedizione il proprio secondo mandato, al prezioso lavoro del direttore dott. La Monica e a tutti coloro che si stanno avvicinando tramite gli incontri del Consiglio allargati e che, ci auguriamo, presto potranno assumere compiti di responsabilità al nostro interno. Grazie ai revisori dei conti, allo studio Graziani Annarita e agli amministrativi, agli operatori, ai volontari ed al personale tutto.

L'anno 2022 così come questi primi mesi del 2023 sono stati contrassegnati dal definitivo superamento della situazione pandemica. Abbiamo superato molto bene questo tempo difficile e per questo un grazie speciale agli operatori ed a tutti i nostri ospiti.

I servizi residenziali, ovvero i centri dove prende vita l'esperienza educativo terapeutica rivolta ai tossicodipendenti e agli alcolisti, hanno ripreso a svolgere senza restrizioni i programmi rivolti agli ospiti con quel patrimonio di relazioni e iniziative che in particolare i volontari propongono con la ricchezza che offre la proposta alternativa di attività esterne ai centri (passeggiate, escursioni, visite, etc.)

Voglio segnalare quindi il rilancio e lo sviluppo del progetto Feudo. Gli ospiti hanno ripreso il contatto con il gruppo delle volontarie rimasto attivo e con le attività proposte dalle stesse. Grazie a loro tra l'altro siamo finalmente tornati a proporre ripetutamente il nostro bel mercatino presso il centro di San Pietro e la parrocchia salesiana di Vasto con un discreto successo e apprezzamento di tutti.



Relazione di Missione

Per quanto concerne il lavoro della Comunità Terapeutica dobbiamo segnalare un progressivo ringiovanimento del personale con l'inserimento di giovani operatori e operatrici che contribuiscono a dare un apporto nuovo e positivo al percorso rieducativo. I gruppi dei due centri stanno attualmente vivendo un momento numericamente critico con alcuni abbandoni e allontanamenti. Stiamo lavorando con numeri più ridotti ma ci auguriamo con persone che, al di là delle trasgressioni che inevitabilmente continuano ad esserci, vogliono comunque lavorare per il recupero pieno della propria vita e della propria autonomia. Durante l'anno si sono chiusi con successo anche alcuni percorsi di alcuni residenti che oggi stanno meglio e sono in via di pieno recupero. I numeri esigui e la, purtroppo, continua latitanza delle AASSLL delle varie Regioni nel saldare in tempi ragionevoli quanto dovuto, la situazione difficile che vive il nostro paese rendono purtroppo persistenti le difficoltà economiche. L'importo più che raddoppiato delle utenze e gli aumenti a cui tutte le famiglie italiane sono sottoposte ci chiamano a monitorare attentamente ogni capitolo di spesa. In questi giorni si sta realizzando la decisione di accedere ad un mutuo bancario per ottemperare più serenamente ed in tempi ragionevoli gli impegni con gli operatori e le varie necessità della manutenzione ordinaria e straordinaria. Stiamo sempre riflettendo inoltre sull'opportunità o meno di aprire una partita IVA onde affacciarsi sulla possibilità della commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'oggettistica del volontariato.

Rispetto alle attività progettuale extra percorsi comunitari l'associazione anche in questo tempo è stata vigile e attiva su bandi e avvisi realizzando due progetti sociali che però sono stati fortemente condizionati da regole e restrizioni da pandemia.

Prospettive di reinserimento per gli ospiti dei centri

Il 2022-23 è stato un anno in cui si è avviato internamente un nuovo percorso mirato al reinserimento degli ospiti della comunità. Il percorso è iniziato con un progetto di supporto rivolto ad un ospite che ha fatto il percorso qualche anno fa ed è continuato con altri due ospiti che stanno vivendo in comunità presso il centro Feudo un percorso di reinserimento sociale attraverso attività di supporto ai centri e al Feudo steso e continuerà con altri ospiti in uscita.



Relazione di Missione

Formazione dell'equipe di operatori

Nel 2022 è continuato con incontri periodici, anche se non mensili, il percorso di formazione e supervisione pedagogica curato dal prof. Giancarlo Corsi della Università Pontificia Salesiana. Il percorso, che in un primo momento si è posto l'obiettivo di trasferire al gruppo degli operatori la conoscenza di uno strumento, sempre più necessario e strategico per le comunità educative residenziali, utile alla progettazione educativa degli ospiti delle comunità e utile anche per la programmazione di possibili nuovi interventi e/o iniziative residenziali e semiresidenziali rivolte a minori, giovani e giovani adulti che vivono una condizione di disagio e di fragilità, si è trasformato in un percorso di accompagnamento e rilettura dei programmi di alcuni ospiti. In tal modo l'equipe è stata supportata anche nella revisione di alcuni stili e metodi di lavoro al fine di tenere sempre viva la centralità della persona nei programmi terapeutici.

In cantiere c'è anche un percorso di formazione/aggiornamento sulle dipendenze e un percorso di formazione socio educativa per i collaboratori più giovani che lavorano nei servizi con i minori.

Supervisione dell'equipe di operatori

Sempre in tema di equipe anche nel 2022 è stata svolta regolarmente la supervisione terapeutica per il gruppo degli operatori.

Il lavoro di contatto e prossimità che gli operatori svolgono richiede sempre un livello di stress e di fatica non indifferente oltre al controtransfert tipico dell'azione educativa terapeutica rivolta a persone con fragilità e con dolori così gravi e radicati.

Si rende necessaria quindi un'attenzione specifica e dedicata rivolta agli operatori come gruppo di professionisti e come equipe offrendo loro un percorso di supervisione, un luogo protetto di confronto e di elaborazione di vissuti lavorativi. La supervisione viene svolta una volta al mese e ha riscosso apprezzamento da parte dell'equipe oltre agli evidenti benefici che il gruppo operatori sta avendo nella cura delle relazioni e nella gestione delle fatiche. La supervisione è stata confermata per tutto il 2023.

La rete con i Serd

Uno dei rallentamenti più bruschi è stato quello del rapporto con i Serd. Da qualche settimana, con una revisione all'interno dell'equipe per i colloqui, si stanno programmando nuovamente gli incontri con i Serd.

Relazione di Missione

Il volontariato sociale

I volontari sono il carburante migliore per le nostre iniziative, e sono la ricchezza più autentica perché diventano un "sistema sociale" fondativo della proposta educativa.

Il progetto Feudo è stato ed è l'esperienza emblematica dell'importanza del volontariato per un'associazione come la nostra. Tuttavia recuperare quella trasversalità del volontariato ce faceva parte del quotidiano di Soggiorno Proposta è l'obiettivo resta quello di promuovere sul territorio il recupero di giovani, adulti e adulti senior che possano dedicare tempo anche a stare con gli ospiti, a dare una mano agli operatori, a sostenere i centri con il supporto alla cucina, agli accompagnamenti, magari anche per la vigilanza notturna.

Il volontariato potrebbe e dovrebbe tornare ad essere una costola dei centri oltre dell'associazione.

Il territorio

Uno degli obiettivi sui quali ancora dobbiamo restare concentrati è la valorizzazione delle reti territoriali. Oggi, grazie anche all'attento lavoro del consiglio direttivo e di alcuni soci e volontari, vivono relazioni significative con alcune realtà del territorio con le quali esistono rapporti di collaborazione e di attenzione solidale e sussidiaria che ci consentono di rispondere alle emergenze e alle esigenze in modo veloce e rispettoso delle nostre possibilità. Questo grazie alla generosità e alla solidarietà che ci arriva da diverse organizzazioni, ditte, società che fanno capo a persone amiche e sensibili ai nostri scopi e che credono nella nostra utilità sociale. È chiaro che l'azione di sensibilizzazione non può né deve rallentare semmai deve sempre essere alimentata e nutrita perché l'associazione non resti mai sola, anzi si arricchisca sempre di più di questa rete solidale e generosa.

Il mondo salesiano

In questo cammino siamo e restiamo mano nella mano con l'Ispettorato salesiano centrale che, grazie alla sensibilità e all'attenzione dell'ispettore don Stefano Aspettati ci rimane accanto per dirimere le situazioni più complesse e per affrontare il cambiamento sociale in atto, soprattutto con la riforma del terzo settore. Essere parte di una realtà così grande è per noi un biglietto da visita importante e peraltro spendibile nel mondo del Terzo settore.



Relazione di Missione

Infine nel 2022 si sono poste le basi per la nascita di una comunità educativo pastorale nel territorio di Ortona e, nello specifico, all'interno di Soggiorno Proposta. La Comunità Educativo Pastorale è la forma salesiana d'animare qualunque realtà educativa per realizzare in essa la missione di Don Bosco. Con la CEP vogliamo formare in qualunque nostra presenza una comunità di persone, orientata verso l'educazione dei giovani, che possa divenire per loro un'esperienza di Chiesa che li apra ad un incontro personale con Gesù Cristo. Da qualche mese è stato avviato un percorso mirato alla costituzione della CEP.

Le prospettive future

Tutto ciò che finora è stato descritto è dentro al più grande progetto sociale che sta muovendo l'associazione verso un allargamento della propria offerta sociale. In tal senso l'associazione intende muoversi verso nuovi orizzonti, verso prospettive future che aprono scenari di conferma rispetto a tutto ciò che già l'associazione gestisce, dalle comunità residenziali ai progetti sociali, dalle attività formative alle attività con i volontari, ma anche scenari nuovi che ampliano l'orizzonte al quale si rivolge la nostra azione sociale.

Un primo segno è rappresentato dalla gestione del centro diurno per minori e del centro di aggregazione giovanile per il comune di Ortona e i comuni dell'ente d'ambito. Il servizio è stato avviato a fine gennaio 2023, il 30 gennaio, alla vigilia della festa di Don Bosco e si sta realizzando in modo regolare e puntuale con il supporto di giovani collaboratori e di volontari. La gestione di un servizio rivolto ai minori e agli adolescenti è un primo segno tangibile dell'idea socioeducativa alla base del rinnovamento di cui sopra.

Anche l'agricoltura ha un ruolo centrale in questo progetto sociale di rinnovamento. Il progetto è quello di realizzare un orto sociale che possa soddisfare le esigenze dei centri ma possa anche essere messa a disposizione dei cittadini che saranno invitati a visitare i nostri luoghi e potranno scegliere ciò che più piace tra i prodotti della terra, prelevandoli direttamente dalla pianta. L'idea è quella di avvicinare la comunità al nostro progetto educativo e terapeutico consentendogli di avere un contatto con la terra e i suoi frutti, nati dalla fatica di chi si deve riabilitare.

Sono sicuro che, con il supporto di tutti e tenendo fede al percorso intrapreso, nel giro dei prossimi mesi ed anni l'associazione possa sempre più, anche se in modo nuovo e grazie al contributo di ciascuno di voi essere riconosciuta come una realtà sociale forte e affermata nel territorio regionale e nazionale tenendo sempre fede all'intuizione e alla generosità di don Gigi e di Donna Mira.

Grazie

Soggiorno Proposta APS
il Presidente
Don Daniele Pasti